

MEZZOCORONA

Notizie



Anno 6 n. 1 - marzo 1995
Notiziario trimestrale del Comune di Mezzocorona
Spedizione in abbonamento postale - 50%



Proseguono i lavori in via Rotaliana, via Romana e via Borgo Nuovo

Una borgata ancor più bella

Così come era nelle previsioni, con l'arrivo della primavera sono iniziati i lavori di realizzazione di varie opere comunali, già ampiamente illustrate nei numeri precedenti del nostro Notiziario. Lavori che fanno assomigliare la nostra Borgata ad un grande cantiere di lavori in corso.

In via Rotaliana sono partiti i lavori di realizzazione dei nuovi marciapiedi, opera questa che fa parte di quel più ampio progetto di sistemazione della viabilità di tutto il paese. In via Romana e via Borgo Nuovo sono in fase avanzata i lavori di canalizzazione della roggia; fra breve partiranno anche i lavori di arredo del Centro storico e della sua nuova illuminazione, l'adeguamento alle nuove esigenze del magazzino dei VV.FF. e tante al-



Costruzione del marciapiede in via Rotaliana

Tutti questi lavori, anche se ben seguiti dalle rispettive "direzioni lavori", e dal nostro Ufficio tecnico, comporteranno sicuramente dei disagi a tutti noi nel vivere il quotidiano rapporto con il territorio, disagi per i quali chiedevamo comprensione e tolleranza, nella convinzione che questi lavori ci consegneranno una Mezzocorona più bella, più vivibile e razionale.

E con l'auspicio di una Mezzocorona sempre più bella ed accogliente, mandiamo alla stampa questo ultimo numero di "Mezzocorona Notizie" voluto fortemente da tutto il Consiglio comunale eletto nelle elezioni amministrative del maggio '90.

È stata una scelta sicuramente positiva, tesa ad intraprendere un nuovo rapporto con la cittadinanza, una volontà di voler amministrare con trasparenza, limpidezza e partecipazione, valori che si esaltano attraverso una informazione corretta e puntuale.

Questa volontà è stata mantenuta per tutti i cinque anni di amministrazione, è costata sicuramente molto impegno, ma ben ripagato dal consenso avuto su questa iniziativa, alla quale hanno contribuito Amministratori, Partiti, Associazioni ed ai quali va tutta la nostra gratitudine e il nostro ringraziamento. Siamo convinti della validità di questo strumento per mantenere un rapporto con i concittadini, che auspico possa essere conservato e anzi ancora migliorato in futuro.

Voglio infine approfittare di quest'ultimo numero per formulare a tutti i concittadini i migliori auguri per le prossime festività della Pasqua di Resurrezione ed in generale per un futuro sereno che possa fugare definitivamente le preoccupazioni di questi ultimi anni legate soprattutto alla crisi

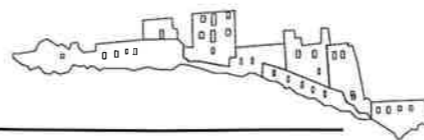
occupazionale dell'industria e dell'artigianato.

Al riguardo confortanti sono gli ultimi dati sull'occupazione nella nostra Borgata forniti dall'Ufficio del Lavoro, i quali danno Mezzocorona sensibilmente in ripresa con una diminuzione costante del numero dei disoccupati (dal 4,3 del 1994 al 3,8 di quest'anno).

Questo fa bene sperare per il nostro avvenire, in quanto la vivibilità sopracennata potrà essere raggiunta maggiormente con l'integrazione di tutti nel mondo del lavoro.

Con l'occasione porgo a tutti i concittadini, a nome dell'Amministrazione comunale, i più fervidi auguri di **BUONA PASQUA**.

Il Sindaco
Marco Trapin



Dalla Provincia 114 milioni in meno per il 1995

Quasi 8 miliardi di spese in conto capitale

Nell'ultima seduta del Consiglio comunale è stato approvato quasi all'unanimità (astensione solo del PATT) il bilancio preventivo per l'esercizio 1995. Riportiamo alcuni punti qualificanti del documento contabile che questa amministrazione lascia in eredità a quella che subentrerà dopo le elezioni di maggio.

Attività sociali

Si ripropone anche quest'anno il "Progetto Giovani" il quale, viene ritenuto importante in quanto garantisce, durante il periodo invernale, ai giovani di Mezzocorona, in età adolescenziale, un luogo di incontro e di aggregazione ove è possibile l'effettuazione di attività sia ludiche che culturali. Il "Progetto Giovani" è inoltre apprezzato dai frequentatori, un'ottantina circa, e dai genitori i quali hanno confermato la validità dell'iniziativa.

Con il nuovo capitolo: "Asilo Nido, progettazione" prende concretamente avvio la possibilità di realizzazione nel nostro comune una struttura al servizio delle giovani famiglie della nostra comunità e della zona Rotaliana. L'esigenza di un asilo nido è stata confermata da una recente indagine, che ha portato le attuali esigenze a 18 posti. La dimensione del futuro Asilo Nido, è sicuramente condizionata dal costo annuo di un bambino, che oggi si può ipotizzare in circa 15 milioni.

Sport

Nel bilancio sono state inserite le seguenti opere:

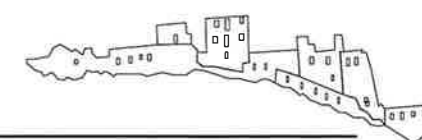
- il completamento delle infrastrutture presso il campo da calcio di via S. Maria, con la realizzazione di una palazzina che fungerà da entrata, biglietteria, servizi e bar ed una capiente tribuna coperta;
- il tamponamento dei campi di bocce e la copertura di un campo da tennis, con una struttura pressostatica.

Agricoltura

Sarà per il settore agricolo un anno molto intenso, poiché si andranno a concretizzare alcune opere comunali ed intercomunali tanto importanti, quanto attese.

Risolutivi ma delicati saranno i lavori di rifacimento della Roggia Gran-

Descrizione della spesa	Importo della spesa in migliaia di lire
Acquisto attrezzature per rete informatica	100.000
Sistemazione area ex Molino lavori	1.186.960
Sistem. patrimonio boschivo e imm. rustici	149.000
Manutenzione straordinaria immobili	10.000
Sistemazione esterna p.ed. 340/1 via Canè: progetto	138.500
Idem,, sostituzione serramenti	81.500
Migliorie al patrimonio: Progetto 12	80.000
Intervento straordinario Vigili del Fuoco	11.000
Contributo straordinario per interventi scuola materna	10.000
Acquisto attrezzature scolastiche	60.000
Ristrutturazione scuole medie: lavori	615.000
Contr. alle Associazioni Sportive per attrezz.	5.000
Acquisto attrezzature attività culturali	15.000
Allargamento stradale parcheggio via Baron Cristani	375.000
Pozzo acquedotto: progettazione	18.000
Acquisto e rinnovo attrezzature acquedotto	35.000
Manutenzione straordinaria fognatura	10.000
Copertura canale di via alla Grotta	20.000
Completamento fognature: tratto via Bronzetti - Pineta	50.000
Fognatura al Monte: progettazione	50.000
Acquisto attrezzatura raccolta rifiuti	2.000
Asilo Nido: progettazione	30.000
Area giochi località Monte	50.000
Acquisto arredo urbano	65.000
Complet. infrastrutture campo sportivo	541.710
Acquisto attrezzatura impianti sportivi	10.000
Costr. strutt. sport Sottodosi tamponamento campo bocce e tennis	250.000
Sistemazione Piazza Leonardelli e Località Sottodosi	100.000
Copertura campo: tribune sportive	85.000
Progetto Giovani	20.000
Realizzazione marciapiede via Borgonuovo	160.000
Sistemazione viabilità minore	50.000
Strada di collegamento via Sottodosi - via Egheti: progettazione	15.000
Illuminazione pubblica via del Teroldego	207.800
Sistemazione "Ponte dei Muli"	155.000
Illuminazione pubblica stazione Mezzocorona Ferrovia SS 43: integrazione	127.500
Costruzione e manutenzione straordinaria immobili azienda elettrica	70.000
rifacimento linee elettriche in B.T.	300.000
Acquisto e rinnovo attrezz. azienda elettrica	25.000
Acquisto aree industriali	pro memoria
Inter. di protezione abitato 2° lotto	1.695.400
Deposito contributi urbanizzazione	910.000
Restituzione oneri urbanizzazione	5.000



de e del canale di via Roma-Borgonuovo; inoltre è stata inserita la spesa per il consolidamento del "Ponte dei Muli" sulla fossa di Caldaro, manufatto che ha evidenziato in quest'ultimo periodo evidenti fenomeni di instabilità.

Commercio

Nel corso del 1995 l'Amministrazione comunale avrà il compito di elaborare il nuovo piano di sviluppo della rete commerciale di Mezzocorona, in quanto il precedente, approvato nel 1990, è di imminente scadenza.

Artigianato e Industria

L'Amministrazione comunale, per quanto di sua competenza, segue attivamente l'evolversi della situazione nell'area NOSIO, zona industriale, al fine di ricercare la soluzione più idonea fra le parti allo scopo di utilizzare al meglio il terreno di proprietà comunale inserito in quest'area che, per espressione unanime del Consiglio comunale, dovrà essere a disposizione di imprenditori locali.

Cultura

Nel settore della promozione culturale, ampia collaborazione verrà data alle iniziative che di volta in volta ver-

Popolazione residente (ab.) al 31.12.1994	4.443
Nuclei familiari (n.) al 31.12.1994	1.662
Movimenti demografici 1994:	
- nati	42
- morti	45
- immigrati	100
- emigrati	84
- saldo positivo rispetto al 1993:	+ 12
Superficie totale del comune (ha)	2.541,96
Superficie urbana (ha)	62,57
Lunghezza delle strade esterne (km.)	22,50
Lunghezza delle strade interne al centro abitato (km.)	7

ranno proposte dal Comprensorio, dalla Scuola Elementare e Scuola Media. "Solstizio d'Estate" ha ormai raggiunto l'ambizioso traguardo di essere annoverato fra le manifestazioni di livello regionale con positivi commenti non solo sulla stampa locale. A riprova di ciò basti ricordare come talune rappresentazioni teatrali da noi proposte quasi in anteprima, sono attualmente in cartellone nei teatri delle grandi città (Torino, Milano, Bologna e Roma).

L'Amministrazione ritiene di mantenere lo stesso ammontare di stanziamento previsto per lo scorso anno non adeguandosi al trend provinciale

che ha drasticamente ridotto gli interventi nel settore della cultura.

Opere pubbliche

Nel bilancio 1995 non sono previste opere pubbliche di notevole portata che non siano già state discusse ed inserite in programmi precedenti.

Si è preferito essere concreti nel portare avanti l'iter di quanto già programmato ed ammesso al finanziamento con i piani provinciali di settore e non ancora conclusi: in particolare la manutenzione straordinaria dell'edificio scuole medie ed il recupero dell'ex Molino.

Mo z i o n i

Consorzio polifunzionale (Azienda Elettrica, Acquedotto)

L'art. 61 della L.R. 1/93 (Revisione dei Consorzi, delle Associazioni e delle Circo-scrizioni) dispone che: «entro 2 anni dall'entrata in vigore della presente legge, i Comuni provvedono alla revisione dei consorzi e delle altre forme associative in atto, costituiti tra Enti Locali, sopprimendoli e trasformandoli nelle forme previste dal capo IX della presente legge».

Il Comune di Mezzocorona al riguardo è interessato per il Consorzio Acquedotto Acquasanta che provvede alla captazione e fornitura dell'acqua potabile che viene poi distribuita dalle singole aziende acquedotto. La materia è anche interessata dalla legge "Galli" per quanto riguarda la riorganizzazione dei servizi idrici attualmente gestiti dai Comuni, onde arrivare alla costituzione di aziende di dimensioni e prestazioni più uniformi e confrontabili con la razionalizzazione dei servizi.

Da anni si dibatte anche il tema della costituzione a livello Rotaliano di un'azienda unica per la gestione dei servizi ora in carico ai singoli comuni: principalmente il servizio elettrico, ma anche quello acque-

dotto ed eventualmente altri (distribuzione metano, illuminazione pubblica, pulizia strade, fognatura, ecc.).

Un tentativo al riguardo era stato fatto negli anni '70 ma non era andato a buon fine, pur nella convinzione dell'opportunità di accordi più stretti per razionalizzare i servizi, probabilmente perché erano state privilegiate logiche localistiche; fallito quel tentativo il Comune di Mezzolombardo costituì un'azienda speciale, attualmente A.S.M., per la gestione dei servizi, mentre Mezzocorona e S. Michele a/A mantennero le attività direttamente a livello comunale. Una recente indagine, promossa nel novembre '94 dal Consorzio Acquasanta per il tramite A.S.M. che gestisce gli impianti consorziali, evidenzia i vantaggi di una eventuale unione dei Comuni a questo scopo, precisando il quadro normativo e facendo ipotesi di lavoro riguardanti la trasformazione del Consorzio Acquedotto Acquasanta in un Consorzio pluriservizi a livello Rotaliano.

Le motivazioni tecniche sembrerebbero tutte orientate verso la costituzione di questo futuro consorzio, rimarrebbero comunque da superare alcuni scogli "politici" quali principalmente la ripartizione delle quote

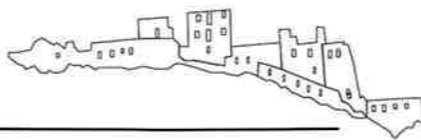
sociali, nonché la composizione del Consiglio di Amministrazione, nomina dello stesso e del Presidente del Consorzio.

Stante queste premesse, pur nell'approssimarsi della scadenza del mandato elettorale, appare opportuno aprire il dibattito sul futuro dell'attuale Consorzio Acquasanta.

In tal senso il **Consiglio comunale** di Mezzocorona, dichiarandosi favorevole ad un'ipotesi di allargamento dell'attività gestita a livello consorziale anche ai servizi di distribuzione idrica, elettrica, distribuzione gas metano, ed a tutti i servizi esterni oggi svolti dai singoli Comuni, **impegna la Giunta comunale** ed i propri rappresentanti in seno al Consorzio Acquedotto Acquasanta a:

- contattare i rappresentanti degli altri Comuni rotaliani per far presente la posizione del Comune di Mezzocorona al riguardo;

- formulare ipotesi di massima sulla base dello studio precitato per dare modo di dibattere il problema e farlo conoscere all'opinione pubblica in modo tale che le prossime Amministrazioni fin dall'inizio del loro mandato possano prendere una decisione definitiva nel merito.



Fossa di Caldaro: a giugno l'appalto dei lavori

Finalmente l'idrovora!

Si è concluso l'iter finanziario e tecnico riguardante la costruzione di un impianto idrovoro per la difesa idraulica del Comuni attraversati dalla Fossa di Caldaro.

Nel prossimo mese di giugno è previsto l'appalto.

Finalmente la risposta concreta e tanto attesa alle insistenti richieste e alle giuste proteste che amministrazioni comunali, Consorzio di Bonifica, associazioni di categoria, cooperative agricole da anni indirizzavano all'amministrazione provinciale.

È superfluo ricordare i problemi causati dal rigurgito delle acque del fiume Adige verso monte attraverso la Fossa di Caldaro: rotte arginali, allagamenti di vaste aree, impossibilità di deflusso da altre zone con inevitabili ristagni idrici.

Le conseguenze sono state evidenti: dalla situazione di pericolo per la pubblica incolumità al blocco di alcune vie di comunicazione, ai danni provocati a centinaia di ettari coltivati a frutteto e vigneto. Sono senz'altro questi ultimi i danni più evidenti. Il settore agricolo è stato duramente colpito in questo ultimo decennio da tali fenomeni e particolarmente gravi sono state a tal proposito le esondazioni del luglio '85 e dell'agosto '87, poiché hanno coinciso con la stagione dei frutti pendenti, causando quindi un danno maggiore del solito.

Indiretto ma comunque pesante il vincolo che l'incombente pericolo di esondazioni ha provocato sui terreni attraversati limitandone la possibilità di sfruttamento.

Per mettere rimedio a tale situazione già nel 1990 si iniziò l'ampliamento e l'innalzamento delle arginature



resistenti. Tale intervento non si è però dimostrato risolutivo in quanto le eccessive ricariche provocano in tempi brevi cedimenti del piano di appoggio (torba), vanificando quindi gli effetti delle sopraelevazioni realizzate.

L'opera risolutiva, ora in fase di appalto e che doveva essere a ragion di logica prioritaria rispetto ai lavori sugli argini, è quella di una "costruzione di ritenuta", cioè uno sbarramento che impedisca il propagarsi delle piene del fiume Adige. All'opera di ritenuta è stata opportunamente ammessa una stazione di sollevamento.

Un tale sistema è in grado di garantire la sicurezza idraulica del territorio attraversato dalla Fossa di Caldaro e non comporta riflessi negativi sul regime del fiume Adige.

Il progetto è stato redatto nel febbraio 1988 dall'ing. Bixio, per conto della P.A.T. e nell'agosto 1994 il Servizio Acque Pubbliche ha provveduto ad aggiornare il pro-

getto per quanto riguarda prezzi e modalità di appalto.

Il costo totale del progetto a base d'asta è di L. 10.093.579.000 in massima parte finanziati alla P.A.T. dall'Autorità di Bacino del fiume Adige che ha ritenuto prioritario rispetto ad altre il finanziamento di tale opera.

L'idrovora sulla fossa sarà posizionata immediatamente a monte della confluenza con il fiume Adige e si integrerà con le arginature esistenti.

Il manufatto si compone principalmente di due parti:

- paratoie centrali di intercettazione delle piene;

- pompe laterali di sollevamento delle portate in arrivo dalla Fossa di Caldaro.

Al raggiungimento di livelli idrometrici critici è prevista la chiusura automatica delle paratoie e l'entrata in funzione progressiva di sei elettropompe, per una portata complessiva di 30 metri cubi/secondi, in funzione delle quote rag-

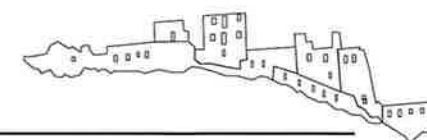
giunte dal canale di arrivo (Fossa di Caldaro).

Nel corpo delle due paratoie principali sono collocate altrettante paratoie ausiliarie che consentiranno anche una regolazione dei livelli della Fossa ai fini irrigui, particolarmente importanti per l'irrigazione a brina e per l'irrigazione tramite innalzamento della falda.

Il tempo previsto per l'esecuzione dei lavori è di 720 giorni a partire dalla data di consegna, ciò in funzione della consistenza dei lavori e delle difficoltà operative derivanti dal ristretto spazio operativo (vicinanza Auto Brennero).

Dopo anni di attesa e promesse non concretizzate lo scetticismo potrebbe essere il sentimento prevalente di chi legge, ma l'iter già risolto e l'impegno dei tecnici preposti dal Servizio Acque sono fatti ben auguranti che lasciano ipotizzare l'inizio lavori entro quest'anno.

L'Assessore
Sandro Panther



Normativa catastale e patrimonio edilizio

A proposito di fabbricati rurali

Nel contesto del catasto vengono comunque denunciati al catasto mediante "domanda di ruralità" e iscritti in apposita sezione del catasto terreni, se soddisfano le condizioni del 3° comma e segg. dell'art. 9 del D.L. n. 557 del 30.12.1993, convertito con legge n. 133 del 26.2.1994. Ne viene pertanto rilevata e acquisita agli atti l'esistenza e una sommaria descrizione.

In alcuni casi, tra cui da ultimo il condono edilizio, il cittadino è tenuto a dare prova ai Comuni dell'avvenuto accatastamento al catasto urbano o al catasto terreni dei fabbricati e singoli Comuni più volte hanno inoltrato richieste al catasto terreni dei fabbricati e singoli Comuni più volte hanno inoltrato richieste al catasto sul comportamento da tenere nel caso in cui i fabbricati siano rurali.

Da parte degli uffici catastali si è reso pertanto necessario acquisire, anche nell'ottica del comma 1° dell'articolo, che prevede la realizzazione di un inventario completo ed uniforme del patrimonio edilizio, ivi compresi anche i fabbricati rurali, conoscenza di tali fabbricati, anche al fine di eventuali verifiche, e di rilasciare anche per questi una ricevuta alle parti.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di aggiornamento in mappa mediante tipo di frazionamento di tutti i fabbricati compresi quelli rurali, sancito dalla L.R. n. 6/85, per i fabbricati rurali o porzione di fabbricati rurali le parti dovranno presentare agli Uffici Catasto, usando apposito modello, dichiarazione che il fabbricato o parte di fabbricato ivi indicato gode delle caratteristiche di ruralità e pertanto non è soggetto a dichiarazione al

catasto urbano. La dichiarazione conterrà l'indicazione delle unità funzionali in cui è diviso il fabbricato o parte di fabbricato rurale, unitamente alla porzione materiale loro assegnata al Libro fondiario (se il fabbricato è materialmente diviso) ed al subalterno del catasto urbano (se assegnato). La dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal possessore del fabbricato in possesso dei requisiti di ruralità. Occorrerà presentare una dichiarazione per ogni fabbricato o porzione di fabbricato facente capo ad un singolo possessore. La dichiarazione sarà consegnata all'Ufficio in duplice originale. Un originale sarà restituito al dichiarante protocollato e firmato come ricevuta.

A seguito della dichiarazione di cui sopra, gli Uffici del Catasto considereranno gli immobili rurali e come tali li iscriveranno agli atti, fino a diversa dichiarazione delle parti o diversa segnalazione di altro ufficio finanziario, fatta salva la possibilità di verificare in qualsiasi momento la veridicità della documentazione.

Le condizioni previste per essere considerato agli effetti fiscali fabbricato rurale sono le seguenti:

a) il fabbricato è posseduto dal soggetto titolare del diritto di proprietà di altro diritto reale sul terreno, ovvero detenuto dall'affittuario del terreno stesso o dal soggetto che ad altro titolo conduce il terreno, cui l'immobile è asservito, o dai familiari conviventi a loro carico risultanti dalle certificazioni anagrafiche;

b) l'immobile è utilizzato quale abitazione o per funzioni strumentali all'attività agricola dai soggetti di cui alla lettera a) sulla base

di un titolo idoneo ovvero da dipendenti esercitanti attività agricole nell'azienda a tempo indeterminato o a tempo determinato per un numero annuo di giornate lavorative superiore a 100, assunti nel rispetto della normativa in materia di collocamento;

c) il terreno cui il fabbricato è asservito ha una superficie non inferiore a 10.000 metri quadrati ed è censito al catasto fondiario con attribuzione di reddito agrario. Qualora sul terreno siano praticate colture specializzate in serra, ovvero la funghicoltura, il suddetto limite viene ridotto a 3.000 metri quadrati;

d) il volume di affari derivante da attività agricole del soggetto che conduce il fondo deve risultare superiore alla metà del suo reddito complessivo. Il volume di affari dei soggetti che non presentano la dichiarazione ai fini dell'imposta sul valore aggiunto si presume pari al limite massimo di cui all'art. 34, terzo comma del D.P.R. 633/72 (lire 10 milioni).

I moduli per la dichiarazione ai fini della non ascrivibilità con rendita catastale al catasto edilizio urbano di costruzione rurale, sono disponibili presso gli Uffici Catasto della R.T.A.A. e presso gli Uffici comunali (Segreteria).

Mo z i o n i

Solidarietà verso i più bisognosi

La L.P. 14/91 "Ordinamento dei Servizi socio-assistenziali in Provincia di Trento", pur contenendo principi ed enunciazioni condivisibili, resta di fatto una legge contro i Comuni. Nell'articolo 10, infatti, essa delega ai Comprensori tutta la materia in tema di assistenza per quei comuni (cioè tutti meno 2) con meno di 20.000 abitanti, scippandoli di fatto del loro elemento più caratterizzante e peculiare: il principio di solidarietà verso i propri cittadini più bisognosi.

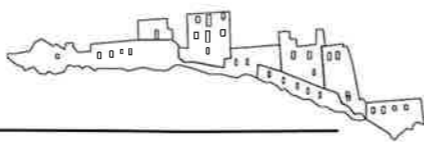
Già in fase di stesura della legge si erano sollevate, al proposito, diffuse contrarietà, tradotte in precise osservazioni concordate e sottoscritte dalle amministrazioni della Piana Rotaliana e di Lavis e inviate, nel settembre 1990, all'Assessorato competente. Esse restarono - però - lettera morta!

Oggi a distanza di quattro anni dall'entrata in vigore della legge le osservazioni e le perplessità espresse in quel documento trovano dalle diffi-

coltà incontrate, in fase di attuazione della legge, nel dare risposta immediata alle necessità dei nostri cittadini più bisognosi.

Ne sono conferma le annuali richieste, a firma dell'Assessore comprensoriale competente, di delucidazioni circa le condizioni dei singoli cittadini che hanno avanzato domanda di sussidio economico: è questa la prova evidente dell'errore contenuto nell'art. 10 della legge e nella necessità di restituire ai Comuni ciò che "naturalmente" loro compete.

Il Consiglio comunale stante quanto sopra, pur confermando la positività circa i principi informativi e le finalità della legge in oggetto, **impegna la Giunta comunale** di Mezzocorona a sollecitare gli organi competenti a far sì che siano modificati gli aspetti organizzativi e gestionali della L.P. 14/91, rivedendo serenamente le sue modalità di attuazione e rivalutando, in tal modo, le naturali integrazioni con le associazioni di volontariato locale in campo di assistenza e solidarietà tra i cittadini.



P.A.T.T.

Considerazioni di fine legislatura

Siamo giunti alla fine dei cinque anni di Amministrazione.

In questo periodo c'è stato più di un cambiamento nell'orientamento politico da parte della popolazione.

Anche se è difficile fare delle analisi complete, è avvenuto nel 1993 un calo storico da parte dell'attuale maggioranza che non raggiungeva il 25% del consenso e nello stesso tempo il nostro partito aveva quasi il 30%.

Questo per dire che per quasi due anni il governo attuale in carica non ha quel consenso che aveva nel lontano 1990.

Penseranno i nostri colleghi della maggioranza a sostenere che meglio di così non si poteva amministrare, noi per il poco spazio che abbiamo a disposizione ci limitiamo a fare qualche accenno.

Diamo atto che alcune opere pubbliche di una certa utilità sono state portate avanti anche con il nostro appoggio, però molti problemi attendono soluzioni o almeno un tentativo.

Esempio è il problema della viabilità pesante nel centro, che è ancora tutta da studiare a meno che non si voglia dirottare questo traffico su via Eghehi.

Con la chiusura della Samatec si è risolto uno storico problema ambientale.

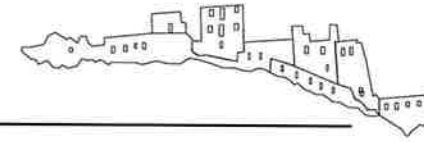
Oggi la situazione non è ancora chiara per quanto riguarda il futuro assetto di quest'area, ma per noi è vincolante il recupero dei posti di lavoro perduti con attività che non pregiudichino uno sviluppo squilibrato e che danneggino l'agricoltura, il turismo ed il commercio.

In sostanza c'è bisogno di un sistema integrato dove ci sia spazio per un artigianato specializzato con uso di tecnologie moderne e di un terziario che collabora con

agricoltura e turismo: un binomio vincente.

Per concludere riteniamo che il compito dell'amministrazione sia quello di coordinare ed incentivare lo sviluppo economico e non solo quello di produrre opere pubbliche che incidono pesantemente sul bilancio con costi notevoli di gestione, manutenzione e scarso utilizzo da parte della collettività.

Tutto ciò è da ponderare alla luce delle diminuite entrate da parte dei comuni che non avranno finanziamenti con facilità, visto il deficit pubblico pauroso.



Alternativa Democratica

Una bella esperienza politica

Era il 1990 quando a Mezzocorona nasceva il progetto politico di Alternativa Democratica. Un gruppo di persone, dalle diverse provenienze, diedero vita ad una lista civica di sinistra che, accantonati i simboli tradizionali di partito, contribuì a costruire l'Unità della sinistra.

Allora non si parlava ancora di maggioritario, di poli, di schieramenti alternativi, di "apparentamenti", il sistema politico italiano era saldamente ancorato alla "Prima Repubblica" dei Craxi, Andreotti e Forlani; il PCI, ancora frastornato dalla caduta del muro di Berlino, muoveva i primi

passi che l'anno dopo videro nascere il PDS; la Lega contava due rappresentanti in Parlamento e Berlusconi era l'amico di Craxi che ha fatto i soldi con le televisioni ... e la "destra" era fascista!

L'intuizione politica di Alternativa Democratica aveva, in qualche modo, anticipato alcuni passaggi fondamentali che avrebbero poi contribuito al cambiamento della sinistra.

Oggi il progetto di Alternativa Democratica, assieme alle esperienze politiche dei verdi e dei socialisti, contribuisce a dar vita ad un unico partito della sinistra democratica e progressista che a Mezzocorona

vuole essere alternativa alle logiche corporative di alcune componenti economiche della nostra borgata. Un'ennesima sfida, quella del polo progressista, maturata in cinque anni di lavoro assieme alle forze di sinistra di Mezzocorona.

Cinque anni intensi, di trasformazione per il nostro Comune, con delle scadenze importanti come il Piano Regolatore, lo Statuto comunale, le opere pubbliche e le tante iniziative a favore dello sport e del sociale; momenti anche difficili come la chiusura dello stabilimento chimico della Samatec e i gravi problemi legati all'occupazione; i rapporti sem-

pre tesi con gli organi provinciali; le battaglie per la difesa del nostro territorio contro la bretella autostradale San Michele-Rochetta.

Tanti episodi, e anche il ricordo di alcuni scontri con la maggioranza democristiana ma sempre, e comunque, in un clima di grande civiltà, di rispetto per la persona, alla ricerca di una mediazione per costruire qualcosa a favore di tutta la collettività. Per noi, consiglieri comunali di Alternativa Democratica, questi cinque anni sono stati sicuramente una bella esperienza di vita.

**Corrado Mustaffi
e Fabio Martinelli**



Verdi

Per una politica di integrazione nella società

Cinque anni di vita amministrativa stanno per arrivare al capolinea; per noi Verdi sono stati la prima esperienza attiva nel nostro paese e nelle Istituzioni, e proviamo in queste righe a fare un bilancio.

Dalla trepidazione di "novellini" alla conoscenza della maggioranza e dei colleghi di opposizione, abbiamo vissuto e dato voce alle vere "battaglie" politiche sui fatti importanti della vita del paese: i bilanci, la revisione del PRG, il nuovo Statuto comunale, la viabilità, la zona industriale ed i problemi dell'occupazione. Sempre ci siamo mossi con la convinzione che bisognasse informarsi sui fatti e che nulla

fosse già deciso in partenza, per cui la nostra opposizione è sempre stata propositiva, convinti che ogni contributo potesse migliorare un progetto ed un'idea che il "punto di vista ambientalista" convinto ma senza esasperazioni, potesse arricchire e stimolare il dibattito. Crediamo che non sia stato vano, anzi, una maggior sensibilità è cresciuta collettivamente in Consiglio, anche se alcune decisioni non sono state riviste, ma per precise scelte, non per mancato confronto.

Così, alcune nostre proposte sulla raccolta differenziata, anche come educazione al cittadino, una maggior attenzione al verde

pubblico, ai giardini e alla loro manutenzione, sono diventati piccoli fatti.

Abbiamo stimolato soluzioni per il traffico, soprattutto pesante, interno al paese e dato indirizzi perché la viabilità esterna salvaguardi correttamente il territorio sia per il mondo agricolo che come valore assoluto della collettività; nel votare il PRG gli intenti sono stati simili, cercando di tracciare uno sviluppo equilibrato perché oggi non è più il tempo di lotta tra categorie, ma di integrazione nella società, anche nella nostra piccola realtà con indubbe storiche tradizioni ma che deve aprirsi anche al "diverso".

Abbiamo chiesto che i bilanci fossero realistici e rivolti alle esigenze di tutti, così gli impegni finanziari nel sociale, nella cultura e nello sport sono stati voluti e sostenuti. Non tutti gli obiettivi sono stati raggiunti, ma il paese si è sicuramente arricchito di importanti opportunità ricreative e culturali varie e diversificate.

Il rispetto del diverso e la tolleranza, vissuti anche nel Consiglio ci sembrano, oggi ancor più di ieri, il miglior investimento per il futuro.

Grazie a tutti quelli che credono in questo.

**Gabriella Zanini
e Diego Dalvit**



Socialisti Italiani

Tempo di elezioni e di bilanci

Anche per il nostro gruppo è tempo di bilanci: cinque anni di amministrazione che ci hanno visti sempre partecipi e attivi nelle varie fasi della politica sociale ed economica locali.

Dopo un inizio incerto e difficile condizionato dalla politica nazionale e provinciale del partito, si è gradualmente sviluppata e consolidata un'intesa di fondo con i gruppi della sinistra (Alternativa Democratica e Verdi) che ha generato un fronte comune di opposizione in Consiglio.

Per la verità quest'alleanza era sul punto di concretizzarsi ufficialmente più di un anno fa con la costituzione di un unico grup-

po consigliare, anticipando così quanto si sta avverando in vista delle prossime elezioni comunali (lista unica delle Sinistre).

Insignificanti "distinguo" non permisero la realizzazione della nostra proposta ma non mutarono affatto il rapporto con gli alleati con i quali riteniamo di aver condotto un ruolo di opposizione veramente costruttiva e diversa da quella dura e preconcetta cui eravamo abituati.

Ne è conferma il voto unitario favorevole accordato sia al P.R.G. che al bilancio di previsione, che non significano sudditanza alla maggioranza di governo, bensì un ragionevole e ragionato consenso verso una compa-

gine governativa capace e disponibile ad accogliere idee e proposte provenienti dal mondo della sinistra. Una sinistra che, finalmente unita, fa appello al proprio elettorato per riottenere e possibilmente incrementare il consenso ricevuto cinque anni fa.

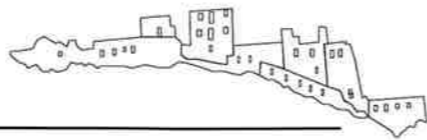
«A proposito - mi fa un amico - potremo contare ancora sui 367 voti socialisti ricevuti nel '90?». Già, i 367 voti che sembrano essersi volatilizzati nelle ultime tornate elettorali! Forse gli amici di fede socialista non hanno tenuto conto di quello che disse un eminente uomo politico qualche anno fa; cioè che quando la strada si fa più ripida non è indispen-

sabile cambiare la bicicletta ma basta cambiare marcia. Non quindi il ripudio delle ideologie del partito ma quello degli uomini disonesti che con lo scudo di tali ideologie hanno distrutto il partito per vana gloria ed interesse personale.

Nel momento in cui scriviamo non sappiamo dirvi se candideremo o meno alle prossime comunali perché convinti di non dover fare carriere politiche bensì solo politica intesa come servizio reso alla comunità che attende nomi nuovi.

Un saluto cordiale dai consiglieri uscenti del nuovo "S.I."

**Attilio Endrizzi
e Fausto Sonn**



Partito Popolare Trentino

Compatti fino alla scadenza del mandato

Con questo numero di "Mezzocorona Notizie", ultimo della presente legislatura, il Gruppo consigliere del Partito Popolare del Trentino si commiata dai lettori lasciando agli stessi il giudizio sull'operato di questi cinque anni e che con pubblicazione a parte ne viene dato ampio resoconto.

Ai partiti, ora, e ai gruppi consiliari che scaturiranno dalla prossima tornata elettorale il compito di tracciare le future linee politiche. È evidente, pertanto, che in questa fase ogni riferimento a progettualità non avrebbe senso; sarebbe come vende-

re fumo e quindi ci asteniamo.

Ci auguriamo solo che non ci siano battute d'arresto nell'operato amministrativo (e questo non ci stanchiamo di ripeterlo) specialmente sulle cose già avviate e ve ne sono diverse, qualcuna di notevole importanza.

Diciamo questo anche perché in futuro vi saranno notevoli cambiamenti, particolarmente in quella compagine che un tempo fu la D.C. Infatti grossi cambiamenti a livello politico nazionale e provinciale hanno determinato dei distinguo-

che si ripercuoteranno inevitabilmente anche negli schieramenti amministrativi locali futuri.

Le stesse norme legislative in materia elettorale contribuiranno ad un diverso rapporto fra partiti di ispirazione affine, determinando raggruppamenti che non possono che essere salutati con positività.

Certo che anche il Gruppo dell'ex D.C. di Mezzocorona ed ora denominato "Partito Popolare del Trentino" è stato messo a dura prova in questi ultimi tempi per i motivi di cui sopra.

Forse qualcuno pensava

a qualche possibile scossone già nella stessa compagine di questa Amministrazione. Ciò non è avvenuto!

Nessun manifesto cambiamento nel ruolo di ognuno nell'ambito dei dodici consiglieri che formano il Gruppo "ex D.C.". È stato un segno più che eloquente della responsabilità e concretezza di cui sono stati animati i componenti, i quali sono scesi in campo cinque anni fa con l'unico scopo di operare al meglio nell'interesse della comunità di Mezzocorona e pare che il risultato sia stato decisamente positivo.

Mozioni

Prezzi agevolati in autostrada per i pendolari

Il Consiglio comunale

Constatata l'ormai persistente presenza del traffico che, in particolari ore del giorno rende estremamente difficoltosa la viabilità sulla statale n. 12 dell'Abetone Brennero nel tratto S. Michele - Trento.

Considerato che i punti cruciali che determinano le maggiori difficoltà al traffico sono individuati a S. Michele (innesco della SS. 43 della Val di Non) e al semaforo di Lavis.

Tenuto conto che per ora, comunque a tempi brevi nessuna soluzione tecnica sarà assunta per ovviare a tali inconvenienti.

Considerato pertanto che tale situazione implica intasamenti con colonne estenuanti che quotidianamente nei giorni lavorativi, si formano arretrando notevoli disagi agli utenti della statale 12, in particolare ai lavoratori pendolari, coloro che sono obbligati ad usare il mezzo proprio e che si contano nu-

merosi anche nella nostra Borgata.

Considerato altresì che siffatti intasamenti comportano nei centri citati dei riflessi negativi dovuti allo scarico di gas degli autoveicoli in transito.

Tenuto conto che siffatte problematiche sono già state oggetto di discussione e quindi di deliberazione unanime dal consenso di questo Comune in

data 21 dicembre 1989 in concerto con altri comuni limitrofi perché vengano assunti provvedimenti opportuni

impegna la Giunta comunale di Mezzocorona a farsi nuovamente promotrice presso la Giunta provinciale di Trento, affinché essa trovi, fra altre possibili soluzioni del problema:

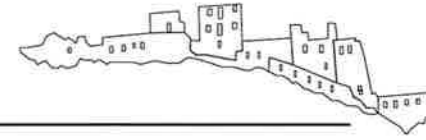
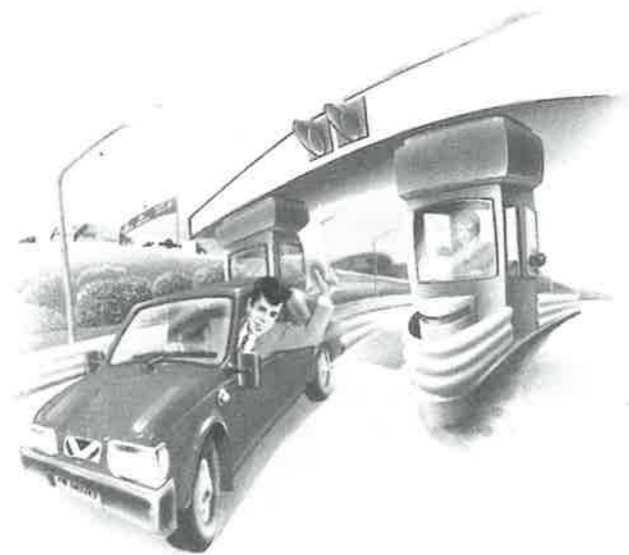
— un accordo con la Società

Autostrada del Brennero per favorire l'uso quotidiano dell'autostrada nel tratto Trento-S. Michele all'Adige e viceversa al fine di alleggerire la viabilità tradizionale nelle ore di massima intensità di traffico, coincidente con l'inizio e il termine delle attività lavorative nel Comune di Trento;

— l'agevolazione delle tariffe su autostrada dovrebbe essere concessa sulla base di documentazione probatoria riferita al lavoro con stretta limitazione del numero di percorsi;

— un accordo con le società concessionarie di linee di trasporto, per un potenziamento dei servizi pubblici sia nelle predette ore di inizio e termine delle attività lavorative nel Comune di Trento, sia in altre, allo scopo di favorire l'uso dei mezzi pubblici in alternativa a quelli privati.

L'Autobrennero ha già messo a disposizione abbonamenti per i pendolari con il 30% di sconto sulle tariffe in vigore. Per informazioni telefonare nelle ore d'ufficio al 212611 (sede della A22)



Dalla biblioteca e ... dintorni

Solstizio d'estate 5: alcune anticipazioni

Il Consiglio Direttivo della biblioteca nella sua ultima seduta ha analizzato i primi dati relativi all'attività svoltasi nel corso del 1994, anno caratterizzato da una forzata chiusura della biblioteca medesima per tutto il mese di ottobre.

Le presenze complessive ammontano a 8.595 con una significativa presenza di ragazzi, 4.621, che rappresentano il 54% del totale complessivo; gli iscritti al prestito sono risultati 524, di cui 28 non residenti con una presenza del 53% degli adulti. Il patrimonio bibliografico complessivo si assesta su 9.243 volumi, senza tener conto delle ultime acquisizioni: 7.128 sono i volumi per gli adulti, 2.120 quelle per ragazzi; l'incremento del patrimonio librario verificatosi dal 1994 si attesta su 650 volumi, di poco più di un quarto concernente volumi per ragazzi.

Alla luce di questi primi

dati statistici possiamo rilevare come la nostra biblioteca si assesti sui livelli medi se confrontiamo i dati locali con quelli su scala provinciale. Da segnalare come il prestito interbibliotecario di recente attuazione, sia stato utilizzato nel complesso per fornire prestazioni esterne, segno di un patrimonio librario di un certo interesse. Rispetto alla situazione riscontrata cinque anni fa, non possiamo che rallegrarci ed auspicare che con una politica dei piccoli passi, anche la nostra biblioteca continui in questa sua crescita costante.

Nella prossima seduta dei primi giorni di aprile, il Consiglio direttivo della biblioteca varerà il programma della quinta edizione di Solstizio d'estate.

La nostra rassegna di teatro, musica e danza, ritagliatasi ormai uno spazio consolidato nel panorama regionale, svolgendo una

sua specifica funzione di vetrina e di centro di irradiazione per una crescita complessiva della cultura non solo della nostra Borgata ma anche delle zone limitrofe e dell'intero contesto regionale.

Alcune anticipazioni sul cartellone della quinta edizione che come di consueto si svolgerà nella seconda quindicina di giugno - prima settimana di luglio.

Due gli appuntamenti del teatro per ragazzi con due rappresentazioni, una riservata agli eroi dell'Iliade e la seconda alla nascita del cinema di cui ricorre quest'anno il primo secolo (28 dicembre 1895). Per i giovani due concerti di musica rock, da realizzarsi nella zona Sottodossi, con l'allegria e spensierata presenza dei "Tacabanda", sette giovani musicisti veneziani mai esibiti sino ad oggi in regione.

Il teatro vedrà la messa

in scena della terza pièce della trilogia di Marco Paulini "Liberi tutti". Il piatto forte del programma dovrebbe quest'anno riguardare la cosiddetta "musica seria" e la danza. Per la musica un gruppo vocale di elevata qualità per trasmettere il fascino ed il piacevolissimo effetto dell'ascolto di musiche rinascimentali. Per la danza con una probabile coproduzione, che consentirebbe di portare il nome di Mezzocorona in giro per l'Europa, con il gruppo di danza moderna "Sosta Palmizi" che è sicuramente uno dei gruppi di danza più affermati d'Europa a partire dagli anni '80. Altre alternative sono allo studio. Per il momento, comunque, un suggerimento disinteressato non perdetevi la prossima edizione di Solstizio d'Estate, quella del primo lustro!

L'Assessore
Giuseppe Negri

La Pro Loco riunita in assemblea

Ritorna l'antica «Festa dell'uva»

Venerdì 3 marzo si è svolta l'annuale assemblea dei soci della Pro Loco di Mezzocorona. È stata un'occasione per giudicare l'attività svolta nel 1994 e delineare le prospettive per il 1995.

Nel corso del 1994 l'attività della Pro Loco, pur seguendo un palinsesto ormai consolidato, si è concentrata sulla "Mostra del Cavallo Avelignese" che, per la prima volta, assurgeva al titolo di Mostra Nazionale con la presenza quindi di rappresentanze provenienti da più parti d'Italia. Non spetterebbe certo a noi dirlo, ma riteniamo di non trovare smentite nell'affermare che il successo della manife-

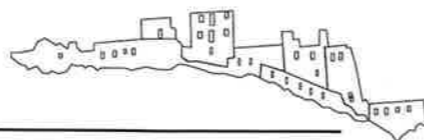
stazione è stato eccezionale. La presenza di cavalli di alto pregio, un programma di contorno curato nei minimi dettagli e puntato sulla qualità, una stretta collaborazione con le associazioni di Mezzocorona, la grandiosità e la comodità della zona stand e una indescrivibile cornice di pubblico sono stati gli ingredienti di questa riuscitissima Mostra. Talmente ben riuscita da procurarci qualche timore sulla capacità di ripeterci, a quel livello, nel 1995.

E proprio sulle prospettive 1995 si è concentrata gran parte della discussione dei soci. In particolare, i soci

hanno dibattuto sulla necessità di dare nuovo lustro al "Settembre Rotaliano" che ormai da due anni languisce in uno stato di prostrazione. Come più volte affermato anche dal Presidente è necessario rivedere la formula della festa attraverso un primo decisivo intervento di spostamento della data, magari a dopo la vendemmia, e temperando l'aggancio con le tradizioni ed i prodotti locali. Riproporre in pratica, in una logica moderna, la vecchia "Festa dell'Uva", con una formula che coinvolga al massimo le forze associative di Mezzocorona.

Pur essendo queste due le manifestazioni che assorbono la maggior parte delle nostre energie, si è deciso di non trascurare le manifestazioni estive al Monte di Mezzocorona che stanno ricevendo di anno in anno sempre più consensi, la "Festa dell'Anziano" che ormai è diventata un appuntamento fisso, le partecipazioni alle manifestazioni delle singole Associazioni.

Cogliamo qui l'occasione per ringraziare chi fino ad adesso ci ha aiutato e chi, nella maniera che ritiene più opportuna, volesse farlo in futuro.



E' l'Associazione per il Volontariato nelle Unità dei Servizi Socio-sanitari

AVULSS, un esempio di solidarietà

L'attività ordinaria

L'attività di Formazione del Volontariato del nucleo A.V.U.L.S.S. di Mezzocorona si svolge in "Casa Firmian" - Piazza della Chiesa, in locali messi a disposizione dal Comune con degli incontri di formazione permanente ogni ultimo giovedì del mese; in totale 12 incontri all'anno col seguente programma:

ore 19.30

incontro di gruppo per la verifica del lavoro svolto e programma del mese seguente

ore 20.00

lezione di ordine:

- pratico infermieristico
- lezioni svolte da medici, psicologi, specialisti
- lezioni culturali, teologiche

ore 21.00

discussione in cui i presenti possono rivolgere domande al relatore e relative risposte.

- I volontari del nostro nucleo svolgono le loro attività:
- presso l'Ospedale S. Giovanni di Mezzolombardo (reparto Medicina)
 - presso la "Casa di Riposo Baron Cristani" di Mezzocorona
 - sul territorio, nelle famiglie
 - presso le cooperative "Grazie alla vita di Mezzolombardo".

La Direzione del nucleo con tutti i coordinatori si riunisce ogni primo martedì del mese per riferire il lavoro svolto da ogni gruppo, per preparare il programma di ogni mese con eventuali modifiche di intervento e con segnalazioni di nuovi bisogni di intervento.

Si esamina inoltre l'ammontare delle spese sostenute e quelle in previsione.

Si fa presente che i Volontari A.V.U.L.S.S. sostengono individualmente le spese per raggiungere il luogo delle loro attività e che il Presidente sostiene anche le spese telefoniche per mantenere i rapporti con i relativi Volontari, avvisi e comunicazioni con il nucleo di Trento e la sede centrale di Brezzo di Bedero (VA).

Distinti saluti.

Il legale rappresentante
e Presidente
del Nucleo A.V.U.L.S.S. di Mezzocorona
Valentina Bettin Pancher

Il lavoro svolto nel 1994

Come previsto dal programma il nostro Gruppo ha svolto un'attività di assistenza ed intrattenimento per le persone ospitate presso la Casa di Riposo di Mezzocorona, l'ospedale "S. Giovanni" di Mezzolombardo (sezione medicina) e presso la Cooperativa "Grazie alla Vita" per un totale complessivo di 4.200 ore.

Per consolidare le basi formative del Gruppo si sono svolte anche nel 1994, lezioni impartite dai docenti di varie specializzazioni, al fine di potenziare le capacità operative dei costituenti il Gruppo.

Il servizio dei volontari A.V.U.L.S.S. è gratuito, qualificato, continuativo ed organizzato: vuole essere soprattutto una presenza attiva e solidale nella comunità accanto a coloro che si trovano in condizioni di bisogno.

CORSO BASE per il Volontariato socio-sanitario

SCOPO DEL CORSO: scopo del Corso di Formazione di base per il Volontariato socio-sanitario è quello di offrire a quanto lo desiderano la possibilità di acquisire l'indispensabile preparazione di base:

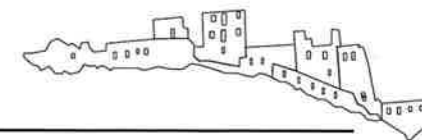
- a) per l'esercizio del Volontariato in campo socio-sanitario
- b) per essere in grado di svolgere nella comunità ecclesiale o individualmente, anche al di fuori di un'attività di volontariato organizzato, un qualificato servizio di amore ai fratelli in situazioni di bisogno e di difficoltà.

DESTINATARI DEL CORSO: il corso è aperto a tutti. Pur essendo aperto a tutti, esso è predisposto in modo da facilitare, a chi vuole, la possibilità di inserirsi nell'A.V.U.L.S.S. per svolgere attività di volontariato associato, nell'ambito delle Unità socio-sanitarie locali.

SEDE DEL CORSO:
MEZZOCORONA
Sala Scuole Elementari - Via Dante

DURATA DEL CORSO:
fino al prossimo 21 maggio

INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI:
Segreteria A.V.U.L.S.S.
MEZZOCORONA
Centro Firmian - Piazza Chiesa
ogni giovedì e sabato - ore 16.00-18.00



Per il Melograno è tempo di bilanci

Più di 300 iscritti in soli 4 anni

Sono già trascorsi 4 anni da quando, terminato l'impegno con il comitato di gestione della Scuola Matera, un gruppo di signore, visto l'affiatamento e la voglia di fare, decise di continuare a lavorare insieme dando vita al Circolo Culturale e Ricreativo "Il Melograno".

Sin dall'inizio della nostra attività è stato un successo che è andato oltre ogni più rosea previsione.

Basti pensare che la nostra Associazione può vantare oltre 300 tesserati e questo a dispetto di chi sostiene che a Mezzocorona niente può suscitare interesse.

In questi tre anni tante e molteplici sono state le nostre iniziative, per ricordarne alcune citiamo:

- manifestazioni per i bambini presso la Scuola Matera;
- corsi di vario genere (pescce - carta - cucito);
- serate a carattere socio-culturale, con la presenza media in sala di 50 persone;
- manifestazioni per S. Nicolò;
- manifestazioni per Carnevale;
- "angolo dolce" durante la rassegna del Cavallo Avelignese.

Quest'anno inoltre durante il periodo natalizio nella sala rappresentanza delle Cantine Mezzacorona, messaci gentilmente a disposizione, abbiamo organizzato, con il patrocinio del Comune di Mezzocorona e la collaborazione di altre Associazioni di volontariato di Mezzocorona, il "Concerto di Natale" con il coro Croz Corona di Denno.

Questa serata, alla quale sono state presenti oltre 400 persone, è stata ideata



Fra le numerose manifestazioni organizzate dal "Melograno" ha riscosso un notevole seguito il corteo di San Nicolò

con lo scopo di trovare un momento nel quale far ritrovare e conoscere tutte quelle persone che operano nel volontariato nelle tante Associazioni (culturali, sportive, di solidarietà) della Borgata.

Nell'occasione, oltre a sentire i bravissimi cantori del Croz Corona ed a gustare i prelibatissimi dolci preparati dalle Signore del "Melograno", sono state raccolte delle offerte destinate alla costruzione di un asilo in Tanzania.

Il successo di questa serata è da attribuire, oltre alla bravura del Coro a tutte le persone facenti parte le associazioni che hanno collaborato veramente tanto per la riuscita di questa serata. Noi speriamo che la serata di Natale possa avvenire anche negli anni che seguiranno mantenendo come punto fisso lo scopo della solidarietà e il mezzo la collaborazione di tutti.

Con questo non vogliamo dire che tutto è stato perfetto e senza difficoltà, i problemi ci sono stati e a volte non tutto è andato come avremmo voluto, ma dagli errori abbiamo fatto esperienza, forse ne faremo degli altri, ma lo spirito è quel-

lo di migliorarci e di andare avanti.

Ci è, inoltre, gradito comunicarvi che a maggio ci sarà la nomina del nuovo direttivo, chi volesse candidarsi è pregato di contattarci: noi siamo presenti ogni giovedì dalle ore 20.30 in poi presso la sede (Centro sociale C. Firmian 3° piano).

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti coloro che in questi anni ci hanno aiutato e che ci aiuteranno affinché questa Associazione possa essere sempre più un punto di ritrovo sia per cose piacevoli ma anche per iniziative sociali.

Delibere del Consiglio comunale

N. 1 del 2 febbraio 1995
Approvazione verbale seduta del Consiglio comunale del giorno 30.11.1994.

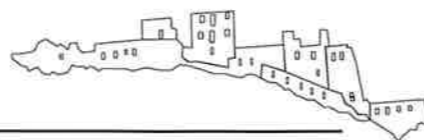
N. 2 del 2 febbraio 1995
Interrogazione prot. 800 del 20.1.1995 in merito alla diffusione degli abbonamenti per pendolari che usufruiscono dell'autostrada. (Zanini/Verdi)

N. 3 del 2 febbraio 1995
Interrogazione prot. 861 del 23.1.1995 in merito alla deliberazione di Giunta n. 851 del 29.12.1994. (Mstaffi/Alternativa Democratica)

N. 4 del 2 febbraio 1995
Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1995.

N. 5 del 2 febbraio 1995
Nomina del revisore dei conti del Consorzio Promozione Sportiva per l'esercizio 1994.

N. 6 del 2 febbraio 1995
Prima modifica alla deliberazione consiliare n. 46 del 30.11.1994 inerente il Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.



È l'obiettivo del '95 per i gestori del Centro sportivo Sottodossi Verso le centomila presenze!

Conclusa con successo la scorsa stagione sportiva, dal prossimo mese di aprile il Centro Sottodossi riapre i battenti con l'obiettivo di raggiungere le centomila presenze nell'arco dei sette mesi di attività.

Il calendario delle attività sportive prevede, a partire da **aprile**, l'impegno della squadra di tennis under 12 (sia maschile che femminile) nel Torneo Regionale. In **maggio** la società bocciofila "San Gottardo" esordisce con due gare sociali, la prima individuale e la seconda a coppie. Sempre in **maggio** il Circolo Tennis propone un corso per bambini fino a 14 anni e le gare di Coppa Italia; ma l'appuntamento principe è il 12° Torneo Nazionale che si svolgerà dal 22/5 al 3/6 e vedrà impegnati i NC maschile e NC femminile e il singolo under 12 sia maschile che femminile per una presenza di atleti stimata attorno alle 200 presenze. In **giugno** sarà particolarmente intensa l'attività agonistica con la "mini" Copa de Oro riservata ai ragazzi fino ai 16 anni, torneo di calcetto che precede la terza edizione della Copa de Oro per tesserati che vedrà scendere in campo 16 squadre regionali.

La bocciofila, nel mese di **giugno**, proporrà un torneo alla memoria di Luigi Ghezzer che vedrà sui campi di gioco i migliori bocciofilo della provincia per aggiudicarsi la partecipazione ai campionati italiani; inoltre verrà organizzata una gara a terne riservata ai soci e un gemellaggio con altre società bocciofile. Arriviamo a **luglio** con le finali della Copa de Oro, la prosecuzione del Torneo tennistico di Coppa Italia, il torneo di Pallavolo che, giunto alla seconda edizione, vedrà impegnate le locali formazioni

Sempre in luglio le bocce organizzano la gara a coppie riservata ai soci del circolo anziani e una simpatica Lui & Lei. Ad agosto vedremo la 24 ore di tennis e la gara individuale di bocce riservata alla categoria femminile. L'attività sportiva si conclude in settembre con le finali del torneo sociale di tennis e di bocce. Ma accanto alla nutrita attività sportiva il centro Sottodossi sarà animato dai gestori che anche quest'anno proporranno dei simpatici tornei di briscola,

calcetto, ping pong, freccette e un concerto rock in cartellone nel Solstizio d'Estate, oltre alle fantastiche serate estive a base di birra e braciolate.

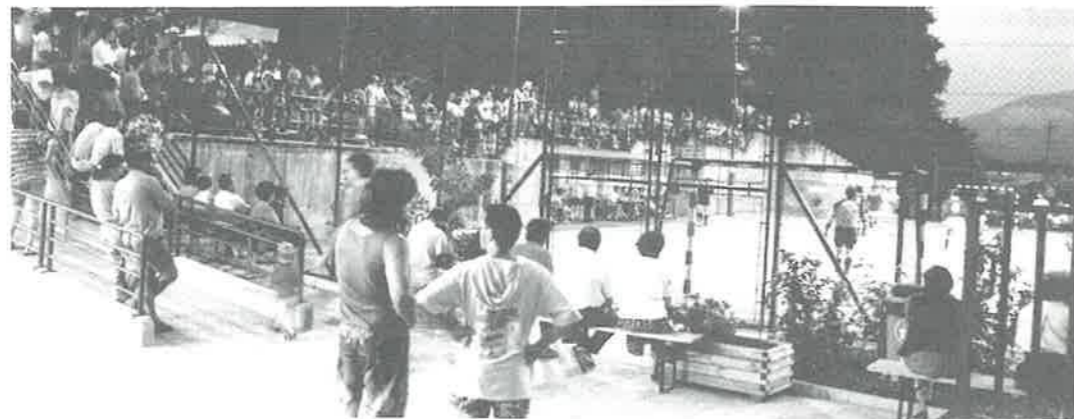
Per concludere, vogliamo ringraziare tutti quanti hanno collaborato e collaboreranno nel proporre e realizzare le iniziative presso il Centro Sportivo ed in particolare tutti i fruitori che hanno sempre assiduamente frequentato il centro apprezzandone le iniziative.

Un altro aspetto che vole-

vamo sottolineare, di non poco conto, è la constatazione che in questi 2 anni di gestione non si è mai riscontrato nessun atto vandalico nei confronti delle strutture, segno tangibile dell'educazione e del buon senso di tutti i frequentatori.

Fiduciosi che anche in futuro il Centro Sportivo Sottodossi, rappresenti un luogo di amicizia e aggregazione ricordiamo a tutti che il centro riapre al 1° aprile.

**Fabio Martinelli
Mauro Girardi**



Al Centro Sottodossi le sere d'estate sono sempre affollate

«Gruppo Tempo Libero»

La magica atmosfera del Natale quest'anno si è arricchita per opera del "Gruppo Tempo Libero" di una ben riuscita mostra allestita nelle sale del Palazzo Firmian.

Sono stati esposti presepi artigianali realizzati in diversi stili e materiali: legno, sughero, marzapane, pasta-sale, biscotto, bottiglie e stoffe, carta, tela di juta, uncinetto, ricamo a punto croce, gesso e legno, inoltre completavano la mostra un presepe floreale e un presepe d'epoca.

Si sono uniti agli espositori anche la Scuola Materna col presepio realizzato

dai bambini che rappresentava tutti i popoli del mondo e la Casa di Riposo che presentava un presepio realizzato con materiale di recupero.

A far da cornice ai presepi sono stati realizzati degli splendidi addobbi realizzati dalle signore che avevano partecipato al corso per addobbi natalizi organizzato dall'Associazione culturale-ricreativa "Il Melograno".

La mostra è stata visitata da oltre 2.500 persone entusiaste per l'iniziativa.

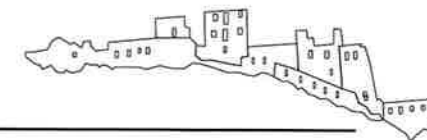
Nell'ambito della mostra sono state raccolte delle offerte per l'ammontare di L. 510.000 interamente devo-

lute per gli alluvionati del Piemonte. Si ringrazia per la disponibilità il Comune e la Pro Loco e quanti hanno collaborato alla riuscita della mostra.

L'attività del Tempo Libero non si è fermata qui, infatti in gennaio è seguita, presso le sale della Casa di Riposo, un'esposizione di vari lavori manuali di artigianato che hanno affiancato i lavori degli ospiti della Casa di Riposo.

Un ringraziamento al Gruppo Tempo Libero per quanto è stato fatto e in bocca al lupo.

**Luciana Kerschbaumer
Andreina Furlan**



Dieci anni fa moriva Bertagnolli, presidente nazionale dell'ANA Gli Alpini ricordano il loro «Franco»



Un momento della giornata commemorativa

Il Gruppo A.N.A. di Mezzocorona inizia l'attività 1995 con l'Assemblea ordinaria generale il giorno 28.1.95 con una nutrita partecipazione di Soci. All'Assemblea hanno partecipato: il Sindaco prof. Trapin Marco, l'assessore Luchin cav. Gino, l'assessore Dorigatti dr. Bruno.

Ha relazionato il Capo Gruppo signor Stocchetti, mentre la relazione finanziaria è stata tenuta dal Segretario e cassiere signor Giovannini Enrico - come sempre impeccabile nell'esporre le cifre. Infine ritrovo conviviale che per la prima volta è stato esteso pure alle signore.

Secondo appuntamento di rilievo quello di sabato 4 marzo 1995 che si è svolto a Mezzocorona, in collaborazione con il Comune di Mezzocorona e la Sezione di Trento. Una cerimonia in ricordo del Presidente Nazionale Franco Bertagnolli, nel decimo anniversario della sua morte.

Intorno alla vedova Scilla Bertagnolli e agli altri familiari si sono stretti moltissimi Alpini, col Presidente Caprioli e vari Consiglieri nazionali, numerosi Presidenti di Sezioni, e nutrite delegazioni, soprattutto dalle zone del Friuli, dove Bertagnolli s'era particolarmente impegnato nell'opera di ricostruzione dopo il terremoto.

Erano presenti il Com.te del Corpo d'Armata Alpino gen. Becchio, il Com.te della Brig. Alpina "Tridentina" gen. Vivaldi, il Com.te dell'Artiglieria e del Com. Mil. di Trento gen. Di Gennaro, il Vicecommissario del Governo Tunisi, il Sindaco di Mezzocorona Trapin prof. Marco, altri Uff.li delle Truppe alpine - amici ed estimatori. Nella Chiesa

parrocchiale è stata officiata una S. Messa di suffragio dal nostro Rev.do Parroco Don Benito e officiata dal Cappellano Militare Mons. covi, ricordando all'omelia con toccanti parole l'opera svolta da Bertagnolli.

Attorno all'altare facevano corona il Labaro Naz.le, alfiere il Ten. Col. Vettorazzo - reduce di Russia, il gonfalone del Comune di Mezzocorona, 24 Vessilli Sezionali oltre 226 gagliardetti di Gruppi Alpini.

Dopo la preghiera dell'Alpino e un saluto del Sindaco, il Presidente Caprioli ha revocato, con espressioni commosse, l'opera appassionata e indefessa del suo grande amico Franco Bertagnolli in favore della nostra Associazione. Infine un lungo corteo ordinato si è poi snodato, seguendo le note ritmate dalla Fanfara Sezionale di Trento, fino al cimitero di Mezzocorona sul Colle di S. Michele, dove sulla tomba del nostro Presidente è stata deposta una corona di alloro, mentre la tromba suonava il silenzio.

Concludo formulando a tutti un caro saluto ed un arrivederci ad Asti in occasione del raduno nazionale.

Il Capo Gruppo
Luciano Stocchetti

«Gruppo Scout»

Anche per l'anno 1994 quest'associazione ha continuato il suo cammino con l'innesto di nuovi giovani capi e aiuti capi che si sono dedicati a seguire, curare educativamente e controllare una bella realtà di gioventù scoutistica.

L'attività del Branco, ragazzi da 8 a 11 anni, iniziata verso fine aprile si è conclusa in agosto con un campeggio fatto in val di Ledro presso la Canonica di Pieve di Ledro gestita da Don Giorgio. Oltre la normale attività lupettistica i ragazzi hanno avuto modo, oltre a passeggiare con intermezzo balneare nel Lago di Ledro data la calura del mese di agosto, di fare una visita storico-culturale a bezzecca ai camminamenti della guerra del 1866 (Garibaldi) e della 1ª Guerra Mondiale.

Il Reparto, ragazzi da 12 a 16 anni, ha esordito ad aprile con un campeggio di 3 giorni alla Malga Kraun; ha poi svolto l'attività scoutistica con un'uscita di 2 giorni a Pinè durante la visita di Monsignor Sartori (Vescovo di Trento) per finire l'annata con un campeggio di due settimane a Pinzolo. Anche qui i ragazzi hanno svolto la loro attività con diligenza mettendo in pratica quello che durante l'anno i capi hanno proposto loro.

Ora siamo pronti a ripartire con maggior entusiasmo, dato anche da un più cospicuo numero di nuovi entrati nell'associazione. Infatti il Gruppo è composto da una quindicina di ragazzi adulti nel ruolo di capi-educatori, alcuni dei quali hanno fatto o stanno facendo dei campi scuola specifici per Lupetti

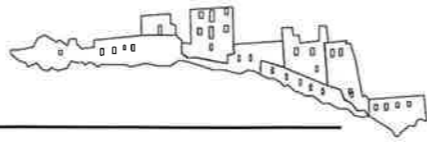
o Esploratori, da una trentina di ragazzi delle scuole elementari che costituiscono il Branco (Lupetti/Cocci-nelle) e da una trentina di ragazzi delle Medie e Superiori che formano il Reparto (Esploratori/Guide).

Esiste anche un gruppo di ragazzi oltre i 17 anni che formano il Noviziato-Clan.

Questi, per quest'anno dovranno aggregarsi ad un altro Gruppo Scout in quanto non siamo riusciti a formare uno Staff di Capi con competenze tali da portare avanti questa proposta educativa.

Siamo fiduciosi che per il 1996 anche nel Gruppo Mezzocorona possa esistere il Clan.

Il Capogruppo
Remo Devescovi



Ezio Monel passa il testimone Wado Kai Karate a Corrado Dalvit

Si riparte con nuove energie

L'anno '95 sarà all'insegna del cambiamento sia per la Società Sportiva che per la Federazione Nazionale, alla quale è associata. Per i non "addetti ai lavori" una breve spiegazione degli ultimi avvenimenti in Campo Nazionale. La F.I.T.A.K. (Federazione Italiana Taekwondo e Karate) con l'Assemblea Straordinaria, avvenuta nel luglio '94 da parte della F.I.L.P.J. (Federazione Italiana Lotta Pesi Judo) entra per quanto riguarda il settore Karate, a pieno titolo come quarto Settore nella FILPSJ stessa. Per gli anni a venire la disciplina sportiva del Karate è ufficialmente Federazione del CONI.

Per l'Associazione Karate di Mezzocorona la prossima stagione verterà su dei cambiamenti sostanziali. In data 20.10.94 l'Assemblea dei Soci, in seduta straordinaria per le dimissioni del Presidente, ha eletto il nuovo Consiglio Direttivo che sarà così composto:

Presidente:
Dalvit Corrado

Vice-Presidente:
Fiamozzi Donata

Consiglieri:
Montel Ezio, Viola Sabrina e Dalvit Diego.

Per quanto riguarda la Direzione Tecnica per il corso degli adulti, il Consiglio Direttivo ha designato l'Istruttore C. Nera 2° Dan Luca Bonini, coadiuvato dall'Allenatore C. Nera 1° Dan Fabio Carli e dall'Ufficiale di Gara C. Nera 2° Dan Bruno Chistè.

Un discorso a parte merita il settore giovanile. Da ben 6 anni la Società gestisce un C.A.S. (Centro di Avvicinamento allo Sport) del CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) suddiviso per fasce di età come da direttive CONI. Direttore del Centro è stata designata l'Istruttrice CONI nonché Insegnante Tecnico Federale con qualifica di Allenatore C. Nera 2° Dan Donata Fiamozzi coadiuvata da altrettanti qualificati Istruttori CONI CAS nelle persone di: Viola Sabrina Istruttore CAS ed Ins. Tecnico Federale C. Nera 2° Dan; Carli Fabio Istr. CAS ed Ins. Tecn. Feder. Cn. Nera 1° Dan; Chistè Bruno Istr. CAS ed Uff. di gara C. Nera 2° Dan, Carli Nadia Istr. CAS ed Atletica C. nera 1° Dan, infine una nota di merito all'atleta Ingrid Permer che dopo varie esperienze agonistiche in Campo Regionale e Nazio-



nale porta le sue esperienze ed attiva collaborazione all'Insegnamento con i sopraccitati Istruttori. Attualmente i soci aderenti ai corsi per l'anno '95 sono 86, di cui 68 frequentano il CAS con età dai 6 ai 14 anni.

I numeri qui esposti fanno senz'altro capire che uno degli scopi trainanti e di soddisfazione per il Consiglio Direttivo e per gli Insegnanti sono senza ombra di dubbio la numerosa partecipazione delle fasce giovanili alle lezioni. Vorrei qui ricordare che al riguardo lo scopo ed obiettivo dell'Associazione è la realizzazione di un piano di promozione sportiva che risponda a precisi orientamenti e requisiti tecnici. Ai

Premiato il Velo Sport

Il Velo Sport di Mezzocorona è la dodicesima società regionale ad iscriverne il proprio nome sull'albo d'oro del premio «Sicurezza ed organizzazione» riservato ai sodalizi ciclistici regionali.

La giuria ha così motivato l'assegnazione del premio: «Per acquisite benemerite sportive riconosciute al Velo Sport Mezzocorona, da sempre punto di riferimento dello sport ciclistico e tenace interprete degli ideali propugnati dal movimento sportivo».

Il premio è stato consegnato nel corso della serata dedicata agli "Oscar del ciclismo" al presidente del sodalizio sportivo Bruno Stefani.

CAS spetta il compito di iniziare il processo di costruzione dello sportivo polivalente e versatile anteposto la prevenzione e la formazione delle capacità motorie in generale.

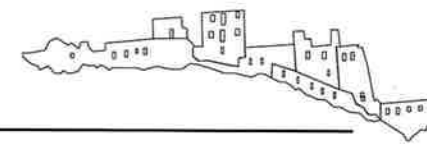
In ultima analisi due considerazioni importanti, un ringraziamento a tutti gli Insegnanti per il proseguo dell'attività, consapevole del fatto che su di loro e sugli atleti vertono le aspettative future; un riconoscimento al Consiglio Direttivo per la disponibilità offerta, infine, anche se già espresso dal Presidente uscente, grazie all'Amministrazione comunale per l'agibilità della Palestra delle Scuole Elementari fulcro dell'attività sportiva oltre al fatto di poter svolgere Campionati e stage regionali nella Palestra delle Scuole Medie usufruendo anche della Sala Pluriuso per corsi regionali.

La borgata di Mezzocorona in questi anni è e lo sarà ancora per molti altri, il Centro più accreditato dove si sono svolti e si svolgeranno corsi indetti dal Comitato Regionale e dalla Federazione per lo sviluppo ed accrescimento dello Sport nel nostro Paese e nella Provincia di Trento e Bolzano.

Rivolgo al termine di questa presentazione un comunicato a tutti i lettori portandoli a conoscenza che l'Associazione offre la possibilità a tutte le persone, adulti e fasce giovanili, di svolgere 3 lezioni di prova in palestra, sotto la guida di Insegnanti qualificati, senza nessun vincolo od onere, per far sì che ogni singola persona possa valutare ed accertarsi del lavoro che svolge durante l'allenamento, auspicando che si superino le possibili ed eventuali visioni preconstituite dai Mass Media, in riferimento al karate.

Le lezioni si svolgono presso la palestra delle Scuole Elementari - via Dante, nelle giornate di lunedì e giovedì dalle ore 18.00 alle ore 19.00 per bambini e ragazzi dai 6 ai 10 anni; dalle ore 19.00 alle ore 20.00 per ragazzi ed esordienti dagli 11 ai 14 anni; dalle ore 20.00 alle ore 22.00 il corso è riservato agli adulti.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi in palestra durante l'orario di allenamento oppure telefonando al n. 603699.



Si è conclusa la stagione del Circolo ricreativo Mondo Giovani

Arrivederci a settembre

Anche per questo 2° anno di attività, per e con i giovani di Mezzocorona, è arrivato il momento del bilancio di fine stagione. Il gruppo infatti si alterna e si propone nel periodo invernale, quando i "campetti" sono chiusi.

Durante quest'anno la nostra prima grande soddisfazione è stata quella di contare ben 70 soci di età compresa tra i 13 e i 18 anni!

Il gruppo, autogestito dagli stessi ragazzi, coordinato però da un gruppo di fedeli animatori, ha cercato di offrire spazio ed occasioni per trascorrere al meglio le serate invernali, organizzando attività ludico-ricreative di vario genere.

Vista l'iniziale partecipazione e la diversità di interessi dei ragazzi, determinata soprattutto dall'età, circa a dicembre si è pensato di aprire la sede anche al sabato sera per i ragazzi del '79, '80 e '81. In queste serate era così offerta la possibilità di una maggior integrazione tra i nuovi ragazzi e i vecchi animatori.

Tra giochi, tornei, feste per le varie occasioni ed il cineforum, il gruppo animatori ha raggiunto il suo primo obiettivo culturale: offrire all'intera popolazione giovanile, e non solo, l'occasione di confronto e informazione su temi attuali, tramite serate a tema.

L'incontro, tenuto da due relatori competenti, sull'argomento dell'AIDS, negli aspetti clinico-psichici, ha riscontrato un discreto successo. Si è organizzato inoltre in collaborazione con le altre associazioni, una raccolta di fondi, per il Piemonte. Si ringraziano tutti quelli che hanno collaborato, soprattutto le mamme!

L'ultima proposta, organizzata per i soli ragazzi iscritti al gruppo è la gita a

Livigno il 2 aprile, la quale chiude ufficialmente l'attività dell'anno '94-95.

Oltre a queste soddisfazioni, raggiunte non senza difficoltà, è, solamente da ricordare, la prova di carattere del gruppo e soprattutto degli animatori, dimostrata nell'occasione dell'ormai "famosa" interrogazione provinciale. Infatti quell'episodio, se da un lato ha fatto fare un salto di qualità, dall'altro ha disorientato nelle proprie scelte di partecipazione sia i ragazzi, che i genitori.

Qui infatti cogliamo l'occasione per un invito ed una cortese collaborazione da parte dei genitori per riuscire a capire e soprattutto a motivare determinate scelte di abbandono. Naturalmente a ciò invitiamo anche gli stessi ragazzi, così da evitare, tra il resto l'utilizzo del gruppo per poter uscire di casa alla sera, senza però frequentarlo... Meditate!

Queste nostre righe vogliono essere nello stesso

tempo un saluto ed un invito a tutti i ragazzi già iscritti, e soprattutto non ancora iscritti, ad avvicinarsi alla realtà del nostro gruppo.

Esserci significa una diretta possibilità di gestione autonoma e di proposta da allargare a tutti gli altri che hanno in comune una ge-

stione intelligente e responsabile del proprio tempo libero.

Vi ringraziamo tutti e vi aspettiamo in autunno e vi auguriamo buona Pasqua, in bocca al lupo per gli studi e buone vacanze per la prossima estate. Ciao.

Gli animatori



Cantiamo tutti in coro!

Siamo un gruppo di 40 bambini dai 5 ai 14 anni ed abbiamo in comune una passione: cantare insieme.

Siamo il "Coro dei bambini di Mezzocorona" e la nostra attività grazie ad Andreina Furlan e alla collaborazione di alcuni nostri genitori dura ormai da 5 anni. Noi cantiamo e recitiamo solo per gioco e non siamo certamente bravi come i bambini dello Zecchino d'oro, ma ci proviamo con tutta la nostra buona volontà.

Dopo tante prove, nel mese di dicembre scorso siamo riusciti a realizzare dei piccoli concerti:

- alla festa per S. Nicolò organizzata dall'associazione "Il Melograno";
- alla Casa di Riposo dove abbiamo cantato le canzoni di quando i nonni erano giovani;
- alla festa per gli ultraottantenni che la Pro-loco organizza ogni anno;

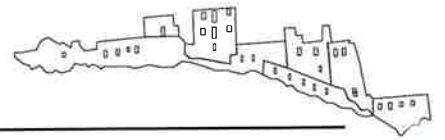
- in teatro abbiamo avuto il piacere di cantare per il Vescovo che ci ha fatto tanti complimenti;

- in occasione dell'Epifania, con un concerto all'aperto e con i Re Magi e la stella vestiti da pastorelli.

Ma la fatica che ci ha dato più soddisfazione è stata quella per il "Concerto di Natale" che abbiamo fatto in teatro il 20 dicembre. Ci ha accompagnato all'organo elettrico, Leonardo Sonn alla batteria Pallaoro Mattia e ci ha diretti e seguiti Andreina.

Le offerte raccolte in quell'occasione sono servite in parte a coprire le spese di organizzazione e in parte sono state versate all'UNICEF per aiutare dei bambini meno fortunati di noi.

I bambini del Coro



Per l'Orienteering Mezzocorona

Già 15 anni di vita



Il 1994 è stato un anno positivo, sia sotto il profilo organizzativo che come risultati agonistici: da un lato l'infaticabile professor Paolo Tomasi, presidente della società, ha effettuato diverse uscite con i giovani (in maggioranza studenti della scuola media "E. Chini", in particolare utilizzando la nuova cartina orientistica di Mezzocorona che copre parte del paese ed il bosco prospiciente il Monte); gli agonisti dal canto loro hanno partecipato a numerose gare e conseguito notevoli successi. In particolare si sono distinti Cristina Casatta, campionessa trentina in carica, Ivana Zotta, Paolo Girardi, le sorelle Zeni, Franco Casatta e Carlo Dorigati. Il fiore all'occhiello è stata la partecipazione di due atleti, con la rappresentativa italiana, ai Campionati Mondiali Masters in Scozia, nell'agosto scorso.

È da ricordare che, al di là del contributo annuo di 1.700.000 lire (che a malapena copre le spese di affiliazione della società alla F.I.S.O. - C.O.N.I., l'iscrizione alle gare ed il materiale per l'organizzazione delle manifestazioni), tutta l'attività è autofinanziata dai soci (tesseramento, trasporti, abbigliamento e quant'altro necessario per prendere parte alle competizioni).

Per la stagione che va ad iniziare è previsto un aumento dei soci, con il tesseramento di alcuni nuovi atleti che rinforzeranno la squadra, soprattutto per quanto riguarda le staffette che potranno così puntare anche ai titoli regionali di categoria.

È prevista per quest'anno la partecipazione alle più importanti gare nazionali (Campionati Italiani, Coppa Italia, 3 Giorni d'Italia), regionali (Trofeo Lombardia, Gran Premio Emilia-Romagna, Campionati Trentini, Trofeo Centri Storici) e ad alcune competizioni internazionali (Oripenta, Arge-Alp, Meeting di Venezia).

È inoltre allo studio la possibilità di allestire per la prima volta a Mezzocorona una gara di Orienteering, utilizzando la nostra nuova cartina; in tal senso ci sono giunte espresse richieste dal Comitato Trentino.

Personaggi

Mauro Girardi

È ritornato da pochi giorni dalla Patagonia (Ande Argentine) il nostro concittadino Girardi Mauro, notissimo nella nostra Borgata per essere uno dei gestori del "Centro Sportivo Sottodossi".

Nel periodo trascorso sulle montagne delle Ande patagoniche australi, il nostro Girardi Mauro, assieme alle guide alpine Andrea Sarchi di Milano e Lorenzo Natali di Bologna, ha realizzato un'impresa alpina molto significativa, è riuscito infatti ad aprire una nuova via sulla parte nord-ovest del Fitz Roy, che assieme al mitico "Cerro Torre" rappresenta uno dei monumenti montani più significativi e difficili del continente sud-americano.

Per meglio capire la difficoltà della scalata basti pensare che la nuova via denominata dai protagonisti "Ensuegno" ha uno sviluppo di 2.500 metri su 1.500 di



dislivello ed è stata realizzata in 5 giorni di arrampicata e 4 bivacchi di cui 3 effettuati in parete.

La Fiera di S. Gottardo



In occasione della festa patronale prevista per domenica 30 aprile, con il tradizionale arrivo delle bancarelle per la "Sagra di S. Gottardo", il Sindaco rende noto le seguenti modifiche alla viabilità cittadina dalle ore 6 fino al termine della fiera: **è vietato il transito e la sosta in Piazza Chiesa - Via Dante - Piazza S. Gottardo - Via Cavalleggeri - Via S. Giovanni Bosco - Via Romana - Corso 4 Novembre.**

MEZZOCORONA Notizie



Notiziario trimestrale del Comune di Mezzocorona

Autorizzazione del Tribunale di Trento
Iscritto al n. 690 del Registro Stampe Periodiche
Direttore responsabile:
Mariano Marinolli
Segretario di redazione:
Giancarlo Osti

Si ringrazia il «Circolo Fotoamatori Rotaliano» per la gentile concessione delle fotografie pubblicate.

Fotocomposizione: Il Punto, via Aeroporto 73, Gardolo
Stampa: Rotaltype, via Roma 37, Mezzocorona

Distribuzione gratuita

Commissione redazionale:

Marco Trapin
Corrado Mustaffi
Giuseppe Negri
Sergio Pedot
Claudio Rizzoli
Gabriella Zanini

Stampa su carta ecologica sbiancata senza l'uso di cloro.